



**CITTÀ DI VERCELLI**  
**SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E**  
**POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE**  
Ufficio di Staff

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO ESECUTIVO**  
(art. 31, comma 4, lettera h, del D.Lgs. 50/2016)

**OGGETTO: LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE EX MATTATOIO COMUNALE DI VIA RESTANO - ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DESTINATE AI SERVIZI FORMATIVI E DIDATTICI – INTERVENTO COMPLESSIVO E PRIMO LOTTO FUNZIONALE A STRALCIO.**

Il giorno 5 del mese di giugno dell'anno 2018 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vercelli, via Quintino Sella n. 1, secondo piano - Settore Opere Pubbliche, Patrimonio, Smart City e Politiche Ambientali ed Energetiche, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 29154 del 01.06.2018, si riunisce la Conferenza Servizi decisoria sul progetto esecutivo dei lavori in oggetto.

**PREMESSO**

- che la legge 7.08.1990, n. 241 detta le disposizioni in materia di semplificazione dell'azione amministrativa ed ha introdotto l'istituto della Conferenza dei Servizi al fine di semplificare le procedure amministrative (art. 14);
- che la Conferenza in questione ha all'esame la proposta di progetto definitivo dei lavori di "Rifunionalizzazione immobile Ex Mattatoio Comunale di Via Restano – adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici" - intervento complessivo e primo lotto funzionale a stralcio.
- che unitamente alla convocazione è stata trasmessa copia del progetto esecutivo a tutti gli Enti interessati;

←  
Sono stati invitati:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;
- A.S.L. Vc S.C. Igiene e Sanità Pubblica;
- Comando Prov.le VV.F. – Vercelli;
- A.S.M. Vercelli Spa;

- Regione Piemonte Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Tecnico Regionale Biella e Vercelli;
- Settore Sviluppo Urbano ed Economico – Servizio Sviluppo del Territorio e Trasformazioni Urbane del Comune di Vercelli;

Si accerta la presenza di :

- per Comando Prov.le VV.F. – Vercelli, dott. Ing. Davide Di Franco (Uff. Prevenzione);;
- per Settore Sviluppo Urbano ed Economico – Servizio Sviluppo del Territorio e Trasformazioni Urbane del Comune di Vercelli, arch. Dario Lusso;
- per Settore Opere Pubbliche, Patrimonio, Smart City e Politiche Ambientali ed Energetiche del Comune di Vercelli, arch. Liliana Patriarca e geom. Stefania Franchino.

Risultano assenti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;
- A.S.L. Vc S.C. Igiene e Sanità Pubblica;
- A.S.M. Vercelli Spa;
- Regione Piemonte Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Tecnico Regionale Biella e Vercelli;

L'arch. Liliana PATRIARCA, dirigente del Settore Opere Pubbliche, Patrimonio, Smart City e Politiche Ambientali ed Energetiche, nonché Responsabile del Procedimento, assume la Presidenza della Conferenza. Il Geom. Franchino funge da segretario verbalizzante.

In avvio di seduta il presidente della C. di S. da lettura dei seguenti pareri scritti che si allegano quale parte integrante del presente verbale:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli – prot. n. 29682 del 05/06/2018;
- A.S.L. Vc S.C. Igiene e Sanità Pubblica – prot. n. 29655 del 05/06/2018;
- A.S.M. Vercelli Spa – parere pervenuto via posta elettronica certificata il 05/06/2018;
- Regione Piemonte Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Tecnico Regionale Biella e Vercelli – parere pervenuto via posta elettronica certificata il 05/06/2018;

L'arch. Patriarca, procede quindi con una breve illustrazione del progetto. L'intervento consiste nei lavori di "Rifunzionalizzazione immobile Ex Mattatoio Comunale di Via Restano – adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici" - intervento complessivo e primo lotto funzionale a stralcio.

L'intervento proposto con il presente progetto definitivo prevede l'insediamento di aule e/o laboratori a servizio del Dipartimento di Scienza dei Materiali ed Innovazione da realizzarsi utilizzando i fondi per la "Riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie" promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto 25 maggio 2016.

Il progetto si potrà, inserire nel contesto funzionale dell'offerta formativa dell'Università che è già presente con attività didattica e laboratori nella vicina sede del San Giuseppe.

Il complesso dell'ex mattatoio è collocato su un'area di 6.205 mq. in prossimità dell'insediamento storico della città, vicina alla Stazione Ferroviaria, ed accessibile da via Restano. La configurazione finale prevede che i 4 corpi di fabbrica centrali del complesso vengano riqualificati ed integrati con 3 nuovi volumi realizzati negli spazi intermedi tra loro formando così un unico corpo funzionale all'insediamento di aule per la didattica, laboratori e servizi per allievi, docenti e ricercatori.

L'obiettivo è quello di realizzare un contenitore dotato di tutti i servizi tecnologici, fruibile con un'ampia offerta di spazi riservati ed interconnessi, flessibile nelle destinazioni d'uso e per le trasformazioni che nei tempi futuri saranno richieste dalle attività didattiche e di ricerca.

Mantenendo il progetto la conformazione originaria delle facciate dei macelli con la relativa scansione delle aperture, il nuovo organismo sarà penetrabile sia in direzione delle "navate" sud-nord che da un corpo all'altro in direzione est-ovest.

I volumi, per la loro interconnessione e conseguente flessibilità di uso ed accesso, potranno essere adibiti a spazi di laboratorio, per il lavoro di gruppo, per la ricerca, lo studio e la didattica in piccoli gruppi, come salette per studenti e docenti e aree relax.

Sul fronte nord vengono collocati i servizi igienici.

Con il primo lotto a cui si riferisce il presente progetto definitivo verranno riqualificati e resi fruibili i quattro corpi di fabbrica esistenti dell'ex mattatoio.

L'intervento di recupero propone il restauro delle facciate dei fabbricati di fine "800 destinati a mattatoio, della struttura delle coperture in capriate di legno e piano di falda in puntoni e tavelle in cotto e di quanto rimasto delle murature ed attrezzature dell'originaria destinazione.

Con gli eventuali successivi interventi si potranno realizzare i volumi tra un corpo di fabbrica e l'altro senza intaccare le facciate con tecniche di costruzione prevalentemente "a secco", leggere e reversibili.

La configurazione finale del complesso prevede:

- a) il restauro e la riqualificazione dei corpi di fabbrica ex mattatoio;
- b) la creazione di nuovi volumi di integrazione tra i fabbricati storici in grado di interconnetterli rendendo il complesso che ne deriva particolarmente fruibile e flessibile.
- c) la realizzazione di un locale di portineria affiancato all'ingresso pedonale e veicolare su via Restano;
- la creazione di locali tecnici affiancati alla cabina elettrica di Atena sul fronte verso il torrente Cervetto;
- e) la realizzazione sul fronte sud di uffici di supporto all'eventuale insediamento di laboratori connessi al corso di Scienza dei Materiali;
- f) la pulizia e la riqualificazione dell'area con lo smaltimento delle coperture in lastre con presenza di amianto;

Il primo lotto a cui si riferisce il presente progetto definitivo consentirà di:

- 1) realizzare il restauro e la riqualificazione dei quattro fabbricati storici e di predisporre i piani di appoggio, fondazioni e vespai areati di sottopavimento dei successivi nuovi volumi intermedi;
- 2) realizzare i locali tecnici per il trasformatore e le pompe di calore;
- 3) la pulizia dell'area e lo smaltimento delle coperture in lastre con presenza di amianto

Gli interventi in attuazione con il primo lotto, esclusi dalla procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 13/02/2017 n. 31 allegato A lettere A1-A2-A3-A6 non

determineranno effetti sul paesaggio se non di carattere temporaneo in quanto legati alla fase di cantiere a causa del traffico, del sollevamento di polveri e delle emissioni rumorose.

Il progetto affronta e risolve problematiche connesse con l'utilizzazione anche scolastica dei locali, con la ricerca del miglior confort ambientale, con il rispetto delle normative igienico edilizie, della sicurezza, dell'accessibilità.

Uno specifico apporto alla riduzione dei costi di manutenzione dell'edificio e delle sue singole componenti potrà essere fornito da:

- sistemi di controllo e monitoraggio del confort termico e della qualità dell'aria dotato di adeguata tecnologia informatica per una corretta gestione dei dati climatici;
- l'installazione di sensori di presenza per il comando dell'accensione degli impianti luce dei locali servizi igienici e la regolazione integrata dell'illuminazione artificiale in funzione dell'illuminazione naturale e dei profili di occupazione;
- sistemi di gestione, controllo, diagnostica automatizzata delle funzioni meccaniche delle componenti impiantistiche;

Al termine della descrizione il Presidente invita alla rispettiva pronuncia di competenza i rappresentanti degli Enti presenti alla Conferenza i quali dovranno esprimere assenso/dissenso (con le dovute motivazioni) sul progetto.

Interviene l'ing. Davide Di Franco in rappresentanza del Comando Prov.le VV.F il quale evidenzia che l'attività proposta dovrà rispondere alla normativa antincendio con particolare riferimento al D.M. 26 agosto 1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica

Qualora l'attività preveda un numero superiore alle 100 persone presenti contemporaneamente, sarà necessario attivare le procedure di cui al D.P.R. 151/2011 con particolare riferimento alle attività 67 e 72 di cui all'allegato n.1 del sopracitato D.P.R.

Interviene successivamente l'arch. Dario Lusso che riporta il parere FAVOREVOLE espresso dalla Commissione locale del Paesaggio, con la prescrizione che prima della realizzazione del secondo lotto, relativo agli elementi di connettivo di collegamento tra i fabbricati esistenti, venga prodotta e sottoposta una tavola specifica indicante materiali e colori in scala adeguata.

L'arch. Patriarca conclude la riunione e dichiara pertanto, ai sensi degli artt. 14 bis comma 4, 14 ter comma 6 bis e comma 7 della L.241/90, che la procedura della Conferenza Servizi si conclude con l'approvazione del progetto esecutivo oggetto di valutazione, subordinandolo all'ottemperanza delle prescrizioni dei pareri formulati in forma verbale durante la presente seduta, nonché dei pareri pervenuti in forma scritta da parte dei seguenti soggetti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli – prot. n. 29682 del 05/06/2018;
- A.S.L. Vc S.C. Igiene e Sanità Pubblica – prot. n. 29655 del 05/06/2018;
- A.S.M. Vercelli Spa – pervenuto via mail in data 05/06/2018
- Regione Piemonte Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Tecnico Regionale Biella e Vercelli – pervenuto via mail in data 05/06/2018;

Si da atto che il presente verbale della Conferenza dei Servizi ed i relativi pareri ad esso allegati sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione e/o nulla osta o prescrizione delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ma risultate assenti, alla conferenza.

Si dispone che copia del presente Verbale venga trasmessa a tutti gli interessati al Procedimento e che del provvedimento conclusivo della Conferenza venga data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune di VERCELLI.

La Conferenza si chiude alle ore **16.40**

Si allegano al presente verbale i seguenti pareri:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
- A.S.L. Vc S.C. Igiene e Sanità Pubblica
- A.S.M. Vercelli Spa
- Regione Piemonte Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
– Tecnico Regionale Biella e Vercelli

Letto confermato e sottoscritto.

Vercelli li, 05.06.2018

Il Presidente

Arch. Liliana Patriarca

---

Comando Prov.le VV.F. – Vercelli;

Ing. Davide Di Franco

---

Settore Sviluppo Urbano ed Economico –  
Servizio Sviluppo del Territorio e  
Trasformazioni Urbane del Comune di  
Vercelli;

Arch. Dafio Lusso

---

Il segretario verbalizzante

Geom. Stefania Franchino

---



Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo

Torino, 05 GW 2018

Alla c.a. del Sindaco del Comune di Vercelli  
13100 VERCELLI  
Trasmissione via PEC

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-  
OSSOLA E VERCELLI

Prot. n. 6977  
Class 34.16.07/838.24 - 34.10.09/838

**AMBITO E SETTORE**  
**DESCRIZIONE**

Tutela architettonica paesaggistica e archeologica  
Comune: VERCELLI (VC)

Bene e oggetto dell'intervento: lavori di rifunzionalizzazione dell'immobile ex mattatoio comunale - adeguamento delle infrastrutture destinate a servizi formativi e didattici - CDS 05.06.18

Indirizzo: via Restano

**DATA RICHIESTA**

Data di arrivo richiesta: 31.05.18 e integrazioni 04.06.18 (vs. prot. 28753 del 31.05.18 e vs. prot. 0029154 del 01/06/2018) consegnate a mano

Protocollo entrata richiesta: n. 6809 del 31.05.18

**RICHIEDENTE**

Comune di Vercelli - Pubblico

**PROCEDIMENTO**

AUTORIZZAZIONE INTERVENTI SU BENI CULTURALI (artt. 21-22 D.lgs 42/2004 e s.m.i) E BENI PAESAGGISTICI (art. 146 D.lgs 42/2004 e s.m.i)

**PROVVEDIMENTO**

Tipologia dell'atto: AUTORIZZAZIONE E RICHIESTA INTEGRAZIONI  
Destinatario: Comune di Vercelli - Pubblico

**ALTRA COMUNICAZIONE: -**

**Tutela architettonica**

Premesso che l'immobile di cui all'oggetto, di proprietà di codesto Ente, risulta sottoposto a tutela per gli effetti del combinato artt. 10-12 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 s.m.i.,

In risposta all'istanza di autorizzazione dei lavori in oggetto, trasmessa da codesto Ente, questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati, la documentazione e le relazioni in allegato oltre alla documentazione consegnata in data 04.06.2018, per quanto di competenza, **autorizza sotto il profilo monumentale** l'esecuzione delle opere come descritte nei citati elaborati progettuali alle seguenti vincolanti condizioni:

- si chiede di sottoporre a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente una soluzione alternativa di irrigidimento delle strutture metalliche portanti dei nuovi fabbricati che risulti meno visibile rispetto a quella proposta che occulta parzialmente con il sistema di tiranti/travi i prospetti degli edifici esistenti;
- si chiede altresì di valutare una soluzione di minore impatto per quanto concerne l'impianto fotovoltaico proposto (cfr. tav. A/PIP\_02) ed in particolare dei pannelli che ricoprono quasi integralmente le falde di copertura dei bassi fabbricati e che risultano molto visibili all'interno dell'area; tale soluzione dovrà essere sottoposta a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente;
- vengano sottoposti a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente i campioni dei nuovi serramenti, dei pavimenti, degli intonaci e delle tinteggiature, delle coperture, ed in generale delle finiture delle nuove strutture e di quelle esistenti;
- si chiede di prevedere, in tutti i padiglioni esistenti e nuovi, dei ventilconvettori incassati nel pavimento dal momento che ne è previsto il rifacimento e in modo da ridurre la visibilità e di fare passare tutti gli impianti previsti sopra i controsoffitti o sottopavimento anziché nelle "passerelle in acciaio" previste lungo le pareti interne;
- vengano conservate le strutture voltate presenti sotto il piano pavimentale, le testimonianze connesse all'uso come mattatoio (travi in legno all'interno dei padiglioni ecc.), le strutture portanti in legno delle coperture recuperando e riutilizzando anche le tavole e le marsigliesi in buono stato di conservazione, non vengano eseguite rasature sugli



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino Tel. +39.011.5220403 Fax +39.011.4361484

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 - 28100 Novara Tel +39.0321.331989 Fax +39.0321.630181

email: [sabap-no@beniculturali.it](mailto:sabap-no@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it)

sito web: <http://www.sabap-no.beniculturali.it>



## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

intonaci che dovranno essere conservati e reintegrati con malte analoghe laddove necessario;  
- venga trasmesso il progetto di sistemazione dell'area interna e dei fabbricati ubicati lungo il muro di cinta;  
- venga trasmessa all'indirizzo [sabap-no.rischiosismico@beniculturali.it](mailto:sabap-no.rischiosismico@beniculturali.it) la scheda sinottica di rilevazione del rischio sismico in ottemperanza alla Circolare n. 15 del 30 aprile 2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo scaricabile dal sito della Soprintendenza Scrivente <http://www.beniarchitetonicipiemonte.it>;

Si chiede di mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori e tutti i soggetti coinvolti del contenuto della presente autorizzazione.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte, e resta a disposizione per consulenze e pareri, richiedendo al contempo di essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori e di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere. Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Si chiede che a lavori ultimati sia trasmessa a questo Ufficio la documentazione fotografica di quanto eseguito.

### Tutela paesaggistica

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1), lettera c) della Parte III del D.lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i.,

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Questa Soprintendenza, al fine di poter esprimere il parere di competenza sull'intervento in questione, **chiede la seguente documentazione tecnico-amministrativa:**

- il parere e l'accluso verbale della Commissione locale per il Paesaggio o, nel caso, il parere del settore competente della Regione Piemonte,
- la relazione tecnico-illustrativa da parte dell'Amministrazione Comunale competente in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D.LGS. 42/2004 e s.m.i.

Si ricorda che i documenti sopra richiesti sono obbligatori per tutti gli interventi che ricadono in aree tutelate ai sensi della Parte III del D.lgs. n.42 del 22/01/2004 e s.m.i. "Beni Paesaggistici"

Si resta in attesa di quanto richiesto per il prosieguo dell'iter procedurale.

### Tutela archeologica

Esaminati gli elaborati relativi al progetto, che prevede scavi per la realizzazione di corpi di collegamento tra i fabbricati già esistenti, in area soggetta alle esondazioni del torrente Cervo e già manomesse per la realizzazione degli immobili stessi, questa Soprintendenza **esprime parere favorevole ai lavori.**

Si rappresenta, tuttavia, che ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti di manufatti, strutture, stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 164, 175 e 176 del D.Lgs 42/2004 nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

Si trattiene agli atti la documentazione tecnica in copia unica.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
arch. Elena Bugoni / dott.ssa Francesca Garanzini

II SOPRINTENDENTE



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



**A.S.L. VC**

Azienda Sanitaria Locale  
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

[www.aslvc.piemonte.it](http://www.aslvc.piemonte.it)

Posta certificata: [aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it](mailto:aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it)

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Asl 'VC' - Vercelli

Protocollo n. 00 29261

del 04/06/2018



Vercelli, 04.06.2018

Spett.le **CITTA' DI VERCELLI**  
SETTORE OPERE PUBBLICHE,  
PATRIMONIO, SMART CITY e POLITICHE  
AMBIENTALI ed ENERGETICHE  
Ufficio di staff  
Via Q. Sella, 1  
13100 **VERCELLI**

Oggetto: LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE *EX MATTATOIO*  
COMUNALE DI VIA RESTANO - ADEGUAMENTO DELLE  
INFRASTRUTTURE DESTINATE AI SERVIZI FORMATIVI E DIDATTICI.  
PROGETTO DEFINITIVO.  
CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI. **PARERE.**

Con riferimento al Procedimento in essere di cui all'oggetto e valutati gli elaborati grafico-progettuali e annessa Relazione Tecnica si è proceduto a valutazione di merito per quanto attiene alle specifiche competenze e attribuzioni.

A seguito della valutazione di quanto pervenuto **non sono emerse criticità sanitarie e pertanto nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere in progetto.**

Distintamente.

Comune di Vercelli

N. Prot. 0029655 / 2018

Data 05/06/2018

Tit. IV Cl. 08 Fasc.

UOR: SERVIZIO IMMOBILI ISTITUZIONALI



Il Dirigente Medico della  
Struttura Complessa  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

.....  
Dott. Onesimo VICARI

STRUTTURA: S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

RESPONSABILE: Dr. Gabriele BAGNASCO

Indirizzo: Largo Giusti, 13 - 13100 VERCELLI

Via A.F. Ilorini Mo, 20 - 13011 BORGOSIESA

Tel. +39 0161 593016 - Fax. +39 0161 593036

Tel +39 0163 426721/722 - Fax +39 0163 426246

E-mail: [sisp@aslvc.piemonte.it](mailto:sisp@aslvc.piemonte.it)

Pag. 1 di 1



**From:**atenaspa-utec

**Sent:**Tue, 5 Jun 2018 16:34:30 +0200 (CEST)

**To:**protocollo@cert.comune.vercelli.it;liliana.patriarca@comune.vercelli.it

**Subject:**Lavori di rifunzionalizzazione immobile ex Mattatoio Comunale di via Restano

c.a. Arch. Liliana Patriarca

per quanto di competenza in relazione al progetto in oggetto e a seguito del tavolo tecnico del 1 Giugno scorso, con la presente si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con la seguente raccomandazione:

-realizzare lo scarico delle acque meteoriche nel vicino corpo idrico superficiale (Colatore Cervetto); in caso di impossibilità si chiede di valutare con la Scrivente, durante la progettazione esecutiva, la migliore soluzione progettuale finalizzata a non sovraccaricare la fognatura esistente.

Cordiali saluti

Andrea Bonni

**From:**tecnico.regionale.bi\_vc@cert.regione.piemonte.it

**Sent:**Tue, 5 Jun 2018 16:19:42 +0200 (added by mailer-daemon@legalmail.it)

**To:**protocollo@cert.comune.vercelli.it

**Subject:**Protocollo n. 00025796/2018 del 05/06/2018 Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A18000

**Attachments:**ATT00001.pkcs7-mime, segnatura.xml

Comune di Vercelli\_Lavori di rifunzionalizzazione immobile ex mattatoio comunale di via Restano –  
Adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici – Intervento complessivo e primo  
lotto funzionale a stralcio\_Conferenza dei Servizi in data 5 giugno 2018.  
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO



REGIONE  
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli*

*tecnico.regionale.bi\_vc@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.bi\_vc@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (\*) \_\_\_\_\_ /A1820B

Classificazione 012.030 ▪ PAREST12\_2014/A18000 ▪  
44/2018A/A18000  
(\*) "riportato nei metadati DOQUI"

*Comunicazione trasmessa mediante PEC o in cooperazione  
applicativa, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*

A: COMUNE DI VERCELLI

SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO,  
SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED  
ENERGETICHE

Ufficio di staff

via Q. Sella, 1

13100 Vercelli

posta certificata:

[protocollo@cert.comune.vercelli.it](mailto:protocollo@cert.comune.vercelli.it)

Oggetto: Lavori di rifunzionalizzazione immobile ex mattatoio comunale di via Restano –  
Adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi formativi e didattici – Intervento  
complessivo e primo lotto funzionale a stralcio.  
Conferenza dei Servizi in data 5 giugno 2018.  
**CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

In riscontro alla nota di codesta Amministrazione Comunale prot. n. 0029154 del 01.06.2018,  
trasmessa a mezzo PEC, pervenuta in data del 01.06.2018 al prot. n. 25287/A1820B di questo  
Ufficio, relativa alla convocazione della riunione di cui all'oggetto, questo Settore,

tenuto conto di quanto emerso nel corso della riunione di Tavolo Tecnico tenutasi in data  
01.06.2018,

preso visione degli elaborati di progetto definitivo scaricati in formato digitale dal link indicato  
nella nota di convocazione, datati maggio 2018,

emerso che il progetto in esame prevede esclusivamente la riqualificazione dei quattro corpi di  
fabbrica centrali (ex macelli) del complesso del Mattatoio, e che, pertanto, i lavori non interferiscono  
con corsi d'acqua demaniali di competenza del Settore scrivente per i quali si applicano i disposti  
del R.D. n. 523/1904 o R.D. 368/1904,

comunica che nulla si ha da esprimere in ordine alle materie di competenza nell'ambito della  
riunione della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto.

Si ricorda tuttavia che, prima dell'inizio dei lavori, per quanto concerne lo scarico nel Colatore  
Cervetto delle acque provenienti dalla centrale termica (rif. tavola n. I/P\_ID 01 'Impianto idrico  
sanitario e reti di scarico') ed ogni altra eventuale interferenza con il suddetto corso d'acqua  
demaniale e relative fasce di rispetto di 10 metri definite ai sensi del R.D. 523/1904, art. 96 lett. f),  
codesta Amministrazione Comunale dovrà richiedere al Settore scrivente, a mezzo di apposita

istanza, il rilascio della concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 06/12/2004, n. 14/R e ss.mm.ii.

La presente nota viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri organi, amministrazioni od enti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore

Ing. Giorgetta LIARDO

*(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

Il funzionario referente:

Milena Baldizzone

tel. 0161.261754

milena.baldizzone@regione.piemonte.it